



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

(L.R. 15/2015) già Provincia Regionale di Enna

SETTORE III " Territorio - Pianificazione - Ambiente - Lavori Pubblici"

DIRIGENTE Ing. Giuseppe Grasso

Tel. 0935/521390 e.mail:terzosettore@provincia.enna.it

Prot. n. 19367

Enna, 07/10/2022

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it - pieri.claudia@mite.gov.it

Comune di Villarosa
comunedivillarosa@pec.it

Comune di Enna
protocollo@pec.comune.enna.it

Comune di Calascibetta
protocollo@pec.comune.calascibetta.en.it

Regione Siciliana
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: "VILLAROSA – Progetto di impianto di accumulo idroelettrico". Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Codice Identificativo Procedimento: ID:8730

Proponente: Edison S.p.a.

Autorità procedente: Ministero della Transizione Ecologica

Ufficio Competente: Divisione V – Sistemi di Valutazioni Ambientale della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Vista la nota VA_05-Set_05-6868_2022-0082, assunta in data 08.09.2022 al protocollo del Libero Consorzio Comunale di Enna n. 17087, trasmessa da parte della Divisione V del MITE, inerente alla procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento;

Premesso che il progetto, le cui opere interessano i territori comunali di Villarosa e Calascibetta compresi nel territorio della provincia di Enna, prevede:

1) la realizzazione di un bacino di monte, con un volume utile di circa 3.100.000 m³, da collegare, tramite una condotta forzata sotterranea, al bacino di valle esistente, costituito dall'invaso di Villarosa (diga

Morello). La condotta, di lunghezza pari a circa 4,6 km, convoglierà le acque dal bacino di valle a quello di monte in fase di pompaggio (accumulo di energia) e dal bacino di monte a quello di valle in fase di generazione. In prossimità del bacino di monte sarà realizzata la centrale in caverna, ad una profondità di circa 250 m dal piano campagna, all'interno della quale saranno alloggiati due gruppi reversibili ad asse verticale, detti "binari monostadio", ciascuno costituito dalla disposizione su un unico asse verticale di due componenti: una pompa-turbina e una macchina elettrica che funge sia da generatore che da motore. La centrale sarà collegata alla rete di trasmissione nazionale attraverso una sua sottostazione di utenza, denominata "Villarosa", da realizzarsi anch'essa in caverna in prossimità del bacino di monte.

2) Le opere di connessione dell'impianto alla rete di trasmissione nazionale (RTN), partendo dalla sottostazione di utenza Edison "Villarosa", consentiranno l'immissione e il prelievo di energia elettrica dalla RTN alla tensione di 380 kV. In particolare, si prevede la realizzazione di un cavo interrato, di lunghezza complessiva pari a circa 7 km, tra la SU "Villarosa" e una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV SE "Calascibetta" che farà parte della Rete di Trasmissione Nazionale; questa dovrà essere collegata per il tramite di due raccordi aerei entra-esce alla linea RTN autorizzata a 380 kV in doppia terna "Chiaromonte Gulfi - Ciminna".

Effettuata l'istruttoria tecnica da parte del Servizio in intestazione, attraverso la documentazione del progetto di che trattasi, pubblicata nel portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.miniambiente.it) del Ministero della Transizione Ecologica;

Verificato che gli interventi proposti in relazione agli atti di **Pianificazione territoriale** a scala provinciale presentano i seguenti caratteri:

1) Con riferimento allo Schema Direttore della Rete Ecologica Provinciale (R.E.P.)

Le aree che caratterizzano l'intero progetto, individuate all'interno di un paesaggio collinare, rispetto allo Schema Direttore della Rete Ecologica del P.T.P. della Provincia di Enna, sono così caratterizzate in relazione alla cartografia di base:

- Armatura territoriale ambientale: paesaggio agrario con aree boscate;
- Quadro amministrativo delle aree naturali: PTPR: Colline dell'ennese;
- Detrattori ambientali: nessun rilievo;
- Biopermeabilità: media (colture legnose e arboree, mosaici culturali complessi);
- Carta natura: Colline argillose;
- Carta natura-direttrice ambientale: nessun rilievo
- Atlante faunistico: nessun rilievo
- Corridoi: area di completamento della Rete Ecologica Provinciale, per via della presenza del Lago Morello e di aree boscate limitrofe;
- Carta delle pendenze: prevalentemente da 0 a 4 %
- Carta delle esposizioni: nessun rilievo
- Carta della visibilità: nessun rilievo
- Carta di occupazione del suolo: non antropizzato.

2) Con riferimento allo Studio di V.A.S. del P.T.P.

Rispetto alla Carta delle Sensibilità Ambientali (VAS/c), il sito, primariamente interessato dalla presenza dell'ecosistema acquatico della Diga Morello, si sviluppa inglobando alcuni Corridoi lineari e diffusi, costituiti dalle limitrofe aree boschive e dal torrente che alimenta la diga, nonché una parte di Stepping stones, aree di piccola superficie adatte a costituire zona di temporaneo ricovero e nutrimento per fauna terrestre e uccelli.

3) Con riferimento allo Studio di Incidenza del P.T.P.

Rispetto alla Carta V.Inc.A./c, il sito ricade parzialmente, e spesso lambisce, un Corridoio lineare della Rete Ecologica Regionale.

4) Con riferimento al P.T.P. Piano Territoriale Provinciale

- Quadro Conoscitivo del Sistema Fisico naturale (Qcf-C):

a) parte delle opere di connessione alla RTN ricadono in zona di Vincolo Idrogeologico;

b) parte delle opere di collegamento alla Diga Morello ricadono in zona di Vincolo Paesaggistico (fascia di rispetto dei laghi);

c) l'area dove dovrebbe essere realizzata la vasca di monte, conosciuta come contrada Lago Stelo, coincide con l'ubicazione di un geosito;

- Quadro Conoscitivo del Sistema Storico insediativo (Qcs-C): presenza di due elementi etno-storici (bagli, casali, masserie, fattorie) e di un abbeveratoio nella parte di costruzione delle opere di connessione alla RTN;

- Quadro Conoscitivo del Sistema Relazionale Infrastr. (Qci-C): aree per attrezzature e servizi di interesse generale "Parco dei Laghi". Si tratta di un Piano d'Area di previsione, inserito nel PTP, tendente a sviluppare politiche di valorizzazione del paesaggio naturale attorno al Lago Morello;

- Quadro Operativo del Sistema Fisico Naturale (Qof-C): le Gole del Fiume Morello, Monte Partesina e Alto Morello, Vallone Serieri e Cateratte, Parco suburbano di Villa Lucrezia a Villarosa, comprendenti tutte le aree oggetto dell'intervento sono inseriti in un progetto integrato di valorizzazione naturalistico-ambientale sopra definito "Parco dei Laghi";

- Quadro Operativo del Sistema Storico Insediativo (Qos-C): in relazione agli indirizzi e strategie degli ambiti storico urbanistici l'area è identificata come "Area pubblica e servizi di livello urbano";

- Quadro Operativo del Sistema Relazionale Infrastrutturale (Qoi - Tav.C/63 1030): ad eccezione dell'area lacuale, inquadrata come area idrografica, l'impianto ricade in massima parte in Zona F (DM 02/04/1968) Zona destinata ad attrezzature pubbliche di interesse generale. Nell'area, inoltre, ci sono da segnalare tre siti minerari dismessi: Gruppo minerario Gaspa 1, Gruppo minerario Gaspa La Torre e Gruppo minerario Agenelleria.

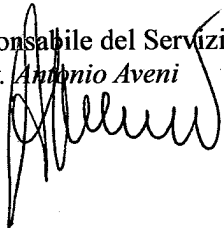
Tutto ciò premesso, considerato e visto, trasmettendo la presente all'Autorità competente,

si esprime

Parere positivo di competenza sul giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del V.I.A., in ordine al "Progetto di impianto di accumulo idroelettrico - Villarosa".

Resta inteso che il presente parere non esclude e fa salve ulteriori ed eventuali prescrizioni, anche più limitative, da parte degli altri enti competenti alla tutela e gestione dei vincoli esistenti e delle competenti autorità comunali.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Antonio Aveni



Il Dirigente
Ing. Giuseppe Grosso

